

CinEcampus

Un ciclo eCampus di proiezioni e dibattiti per le scuole secondarie di secondo grado

Anno scolastico 2018-2019

Presso la sala proiezioni della sede milanese dell'università eCampus, in via Chioggia 4, si tiene da ottobre a dicembre 2018 e quindi da marzo ad aprile 2019, un cineforum con componente seminariale, a vantaggio degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Le aree tematiche, che vengono proposte ai docenti e agli allievi delle quarte e quinte superiori, riguardano tre macrotemi centrali:

- Il futuro e l'accelerazione tecnologica
Reti, innovazione, privacy, intelligenza artificiale, nuove tecnologie, visioni distopiche, immaginazione della singolarità tecnologica, cyberspionaggio
- L'antropologia giovanile contemporanea
Social network, bullismo e cyberbullismo, famiglia, formazione, linguaggi giovanili, precarietà, amore, diversità, questione sociale
- La nuova psiche
Disturbi dell'apprendimento ed emotivi (DSA, DGS, ADHD), disabilità e diversità, controllo mentale

Il primo ciclo di **cinEcampus** si articola in quattro proiezioni per ogni macroarea. A ogni proiezione è presente un esperto disciplinare, in grado di dialogare con gli studenti (innovation manager, giornalisti, scrittori, psicologi, docenti universitari).

- **Il futuro e l'accelerazione tecnologica**

- 1) ***The social network*** di David Fincher

Il film, uscito nel 2010, è incentrato sui primi e tumultuosi anni di **Facebook**, dalla sua fondazione nel 2004 fino alla causa da 600 milioni di dollari indetta contro il fondatore **Mark Zuckerberg**. La pellicola è sceneggiata da Aaron Sorkin, che ha adattato per il grande schermo il libro di Ben Mezrich *Miliardari per caso - L'invenzione di Facebook* (Sperling & Kupfer). Il film ha vinto 4 Golden Globe, tra cui il più importante, miglior film drammatico, e ha ottenuto 8 candidature agli Oscar 2011, vincendone 3.

- 2) ***Transcendence*** di Wally Pfister

Il film, uscito nelle sale nel 2014, ha per protagonista Johnny Depp, nei panni del dottor Will Caster, il più importante ricercatore nel campo dell'intelligenza artificiale, che lavora per creare la **singolarità tecnologica**, ovvero una macchina che combini l'intelligenza collettiva di tutto quello che è conosciuto con l'intera gamma delle emozioni umane. Lo scienziato viene assassinato da terroristi anti-tecnologici e la ne carica il cervello in un computer, in modo che la coscienza di Will possa rivivere in Rete. Tutte le contraddizioni, relative all'ibridazione uomo-macchina, emergono e si impongono in modo narrativamente affabulante.

3) **Lei (Her)** di Spike Jonze

E' un film del 2013, con protagonista Joaquin Phoenix. La pellicola si è aggiudicata il premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale. Il film descrive un futuro distopico non troppo lontano nel quale i computer hanno un ruolo di primissimo piano nella vita delle persone. Tuttavia l'uscita sul mercato di un nuovo sistema operativo provvisto di **intelligenza artificiale** e in grado perfino di apprendere ed elaborare **emozioni**, rivoluziona inaspettatamente il **rapporto con la tecnologia**.

4) **Gattaca - La porta dell'universo** di Andrew Niccol

E' un film del 1997, interpretato da Ethan Hawke, Uma Thurman e Jude Law. È una pellicola di fantascienza, fortemente legata ad aspetti sociologici e psicologici. Il film è ambientato in un futuro prossimo in cui sono emerse **nuove lotte di classe** tra chi è nato **programmato geneticamente** e chi è venuto al mondo con un patrimonio genetico naturale.

- **L'antropologia giovanile contemporanea**

1) **Cyberbully** di Charles Binamé

E' un film per la televisione del 2011, mandato in onda per la prima volta il 17 luglio 2011 dalla ABC Family. La ABC Family ha lavorato con la rivista *Seventeen* per realizzare il film, con l'intento di far riflettere sulla gravità del **bullismo** e cercando di elaborare modalità di risoluzione di questo grave problema giovanile. Il film punta il dito contro la declinazione **cyber** del bullismo digitale, a cui sono soggette in particolare le giovani generazioni, prive degli strumenti necessari per farvi fronte. Spesso si tratta di liceali fin troppo esposti al giudizio altrui, per i quali l'immagine, l'aspetto esteriore, sono tutto.

2) **Noi siamo infinito** di Stephen Chbosky

Il film, uscito nelle sale nel 2012, vede Emma Watson lasciare in panni di Hermione, protagonista della saga di **Harry Potter**, per interpretare Sam, la bella adolescente che farà perdere la testa a Charlie Kelmeckis, interpretato dal giovane Logan Lerman. Completa il trio di adolescenti amici Patrick, il ragazzo gay brillante interpretato da Ezra Miller. La storia esplora temi come l'**introversione** ed il difficile periodo dell'*adolescenza*, toccando brevemente anche il tema del **consumo di droga** e le esperienze di Charlie con questa. Nel corso del racconto si fa riferimento a varie opere di letteratura e cinema, delle quali si discute il significato.

3) **Juno** di Jason Reitman

Il film, un classico della cinematografia postadolescenziale, è uscito nel 2007 e ha per protagonista Ellen Page, nei panni di un'adolescente, sicura di sé e dalla lingua affilata, che tenta di avere il controllo della situazione, una volta che scopre di essere rimasta **incinta** di un suo coetaneo. Tutte le questioni trattate (**amore, matrimonio, libertà**) sono sollevate e mai giudicate. Il film ha ottenuto 5 candidature e vinto 2 Premi Oscar, 1 candidatura ai Nastri d'Argento, 3 candidature a Golden Globes.

4) **Arancia meccanica (A Clockwork Orange)** di Stanley Kubrick

Uno dei film centrali della **storia del cinema**, uscì nel 1971. Tratto dall'omonimo romanzo distopico scritto da Anthony Burgess nel 1962, prefigura, appoggiandosi a uno stile fantascientifico, sociologico e politico, una società votata a un'esasperata **violenza**, soprattutto nei **giovani** e **giovanissimi**, e a un **condizionamento del pensiero** sistematico. La coincidenza con i temi attualmente vividi nella generazione under 18 è sorprendente e illuminante, capace di mettere a nudo i nuclei portanti di un'immaginario che lavora anche in epoca digitale.

- **La nuova psiche**

1) **Tommy e gli altri** di Gianluca Nicoletti

E' il primo film italiano sull'**autismo**, realizzato nel 2017. Come saranno i bambini autistici una volta cresciuti? Quali opportunità riserverà loro la nostra società? Il giornalista e scrittore **Gianluca Nicoletti** si interroga sul futuro dei ragazzi autistici e lo fa durante un viaggio con suo figlio Tommaso, un lungo viaggio per tutta la penisola in cui incontreranno "gli altri", persone adulte con diverse forme di autismo, alle quali non viene riconosciuto il diritto ad una vita sociale.

2) **Mommy** di Xavier Dolan

Presentato al Festival di Cannes 2014, dove si è aggiudicato il Premio della giuria, il film è ambientato in un Canada di un futuro prossimo ma probabile o quantomeno verosimile. Steve è un adolescente affetto dalla **sindrome da deficit di attenzione e iperattività** che, dopo la morte del padre, è stato affidato a un centro di recupero. Dopo l'ennesimo atto irruento, il ragazzo viene espulso e riaffidato alla madre Diane (Anne Dorval). *Mommy* fa riflettere sull'importanza delle **relazioni**, ma anche sull'**indifferenza** e sul **pregiudizio** (in una scena, Steve si ferisce i polsi sotto gli occhi di tutti e nessuno interviene), sui metodi di **contenzione**, sull'utilizzo eccessivo di **farmaci** e **psicofarmaci**.

3) **Il discorso del re** di Xavier Dolan

E' un film del 2010, che ha vinto 4 premi Oscar su 12 candidature: miglior film, miglior regia, miglior attore protagonista e miglior sceneggiatura originale. Interpretato da Colin Firth, Geoffrey Rush, Helena Bonham Carter e Guy Pearce, il film, ispirato a una storia vera, ruota attorno ai problemi di **balbuzie** del britannico re Giorgio VI e al rapporto con il **logopedista** Lionel Logue, che lo ebbe in cura.

4) **L'onda (Die Welle)** di Dennis Gansel

E' un film su plagio e controllo mentale dei giovani, del 2008, tratto dall'omonimo romanzo di Todd Strasser, a sua volta basato sull'esperimento sociale denominato *La Terza Onda (The Third Wave)*, condotto nel 1967 in California. Jürgen Vogel interpreta il ruolo di un insegnante, che, grazie a un esperimento sociale da lui stesso ideato, vuole

dimostrare alla sua classe come nascono le strutture sociali autoritarie. Gli studenti partecipano al movimento da lui guidato e fondato sulla disciplina e sullo spirito di solidarietà: l'Onda. Emergeranno tra i ragazzi le drammatiche storture e le profonde contraddizioni, comportate dall'abuso di autorità e mind control.